



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/42 DEL 1.06.2021

Oggetto: Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico del "Rio Mandrazzorcu".
Proponente: Comune di Marrubiu. Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il Comune di Marrubiu (di seguito proponente) ha presentato in data 2.11.2020 (prot. D.G.A. n. 22013 di pari data), presso il Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per il progetto denominato "Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico del "Rio Mandrazzorcu"", ascrivibile alla categoria di cui al punto 7, lettera n) ("opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua") dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 2017.

L'intervento si propone di migliorare la sicurezza, nei confronti del rischio idraulico, per le piene del Rio Mandrazzorcu, nel tratto del corso d'acqua in corrispondenza e a monte dell'intersezione con la strada comunale "Funtana Figu". Le aree sono infatti classificate a pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) nel vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Per la mitigazione del rischio il progetto generale ha evidenziato la necessità di realizzare due interventi tra loro complementari:

1. Ipotesi A - Realizzazione briglie (importo euro 200.000);
2. Ipotesi B - Realizzazione Ponte (importo euro 200.000).

L'Amministrazione, attualmente, non dispone delle risorse per la realizzazione di entrambi gli interventi e, di conseguenza, ha proposto la realizzazione del ponte sulla strada comunale Funtana Figu, valutata come prioritaria. Nello specifico il progetto prevede:

- la pulizia e la risagomatura dell'alveo del fiume per un tratto di circa 100 metri nell'intorno dell'attraversamento stradale (55 metri a monte e 45 metri a valle);
- la realizzazione di un nuovo attraversamento stradale, con la messa in opera di un prefabbricato in C.A., con luce netta di 5 metri;
- opere di rivestimento dell'alveo del Rio Mandrazzorcu, costituite da gabbionate riempite di pietrame;
- interventi minori di completamento e finitura (opere di intercettazione, collegamento e scarico



delle cunette esistenti; ripristino recinzioni esistenti).

L'Assessore riferisce che nel corso dell'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti pareri/contributi istruttori:

- nota prot. n. 84572 del 9.12.2020 (Prot. D.G.A. n. 25288 del 10.12.2020) con cui il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Oristano ha comunicato che "[...] Considerato che non sussistono vincoli di competenza, nessun parere deve essere rilasciato da questo servizio.";
- nota prot. n. 52014 del 29.12.2020 (prot. D.G.A. n. 26930 del 30.12.2020) con cui il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale ha comunicato che "[...] l'area di intervento, proposta A, risulta tutelata paesaggisticamente per effetto dell'articolo 142, comma 1, lettere l), g) del Codice dei beni culturali e del paesaggio, mentre l'area di intervento, proposta B, in particolare i mappali 70 e 92 del Foglio 8, è vincolata paesaggisticamente in quanto gravata da uso civico. Pertanto, in ogni caso, soluzione A o soluzione B, [...] dovrà essere predisposta la relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 25 dicembre 2005. Relativamente alla proposta B, ricadente in terreni gravati da uso civico dovrà essere verificato che le opere previste siano contemplate nel Piano di utilizzo degli usi civici del Comune di Marrubiu. Relativamente alle due proposte progettuali, non si riscontrano, dal punto di vista strettamente paesaggistico, motivazioni tali da richiedere l'assoggettamento alla procedura di V.I.A.";
- nota prot. n. 870 del 13.1.2020 (Prot. D.G.A. n. 607 del 14.1.2020) con cui il Servizio del Genio civile di Oristano ha comunicato che "[...] l'autorizzazione idraulica, prevista dal Capo VII del R.D. n. 523/1904, di competenza di questo Servizio potrà essere rilasciata a seguito dell'esame del progetto definitivo. Le opere come descritte in progetto appaiono assentibili, [...]. Restano valide le considerazioni in merito alla sistemazione del corso d'acqua e al ripristino dell'originario tracciato già espresse dallo scrivente Servizio in occasione della riunione tenutasi con i progettisti preliminarmente alla stesura degli elaborati progettuali, correttamente riportate nella relazione tecnica".

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, conclude riferendo che il Servizio V.I.A., preso atto delle note sopraccitate, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere e del



contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria proponendo di non sottoporre alla ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento in oggetto a condizione che siano attuate le misure di mitigazione riportate nello Studio Preliminare Ambientale, e rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni di seguito riportate:

1. come richiesto dal Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale, con nota prot. n. 52014 del 29.12.2020, "dovrà essere verificato che le opere previste siano contemplate nel Piano di utilizzo degli usi civici del Comune di Marrubiu";
2. in fase di cantiere:
 - 2.1 tutte le aree di cantiere dovranno essere opportunamente individuate al fine di evitare, in fase di allestimento, il taglio e/o l'eliminazione di vegetazione di pregio, contenendo al minimo indispensabile gli spazi operativi;
 - 2.2 i materiali da demolizione non riutilizzabili dovranno essere preferibilmente conferiti presso impianti di recupero autorizzati;
 - 2.3 il materiale proveniente dal taglio della vegetazione interferente dovrà essere, preferibilmente, conferito presso impianti di compostaggio;
 - 2.4 tutti i lavori dovranno essere eseguiti con modalità e precauzioni che limitino il trasporto di materiali solidi e l'intorbidimento delle acque;
 - 2.5 dovrà essere adottata ogni tecnica idonea a garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; in particolare, il lavaggio e la manutenzione periodica dei mezzi d'opera, se eseguita in cantiere, dovrà avvenire in aree appositamente attrezzate per impedire sversamenti di sostanze inquinanti;
 - 2.6 dovranno essere previste specifiche misure di mitigazione della formazione e sollevamento di polveri, quali la periodica bagnatura delle piste e delle aree di cantiere, il lavaggio e la limitazione della velocità dei mezzi e delle macchine operatrici, la chiusura con teloni dei mezzi di trasporto, riducendo o evitando, inoltre, di svolgere le demolizioni e la movimentazione di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
 - 2.7 ad opere ultimate le aree di cantiere dovranno essere celermente liberate, provvedendo allo sgombero e allo smaltimento di ogni tipo di materiale estraneo, ripristinando l'originaria funzionalità pedologica e agronomica e l'assetto vegetazionale;



3. dovranno essere concordate con l'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Oristano:
 - 3.1 la gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.P.R. n. 120/2017:
 - 3.2 le modalità di controllo e monitoraggio delle componenti ambientali, da svolgersi con riferimento alle tre fasi: prima, durante e dopo l'esecuzione degli interventi.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. il progetto denominato "Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico del "Rio Mandrazzorcu"", proposto dal Comune di Marrubiu.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni esposte in premessa, il progetto denominato "Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico del "Rio Mandrazzorcu"", proposto dal Comune di Marrubiu, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le condizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovrà vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Marrubiu, il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale, il Servizio del Genio civile di Oristano, il C.F.V.A. - Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Oristano e l'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Oristano;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio Valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A. la necessità di una nuova procedura.

La presente deliberazione è pubblicata nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/42
DEL 1.06.2021

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda